

che corseno alcuni francesi et fanti nostri, erano a quella guarda, per obviarli; e dato la voce e l'arme, si udite da drio di la terra eridar « amaza, amaza, carne, carne », *adeo* li francesi et nostri si messeno in fuga e a fuzer via chi meglio, meglio; et lui sier Polo apena potè montar a cavallo, et il Pagador che pagava e portò ducati 230 con lui; il resto, ch'è ducati 2000, rimase e li so' cariazzi etc. Et venendo per fuzer, andò quasi per la piazza e pur li fo insegnato la via, et vene a Lecho et dormite la notte; poi è venuto a Bergamo. Dice, il Governador, volendo entrar in castello, intese nel venir via esso sier Polo da uno dil Governador, come l'era stà preso da' spagnoli et non era ben sano; sichè è stà grandissimo disordine. *Item* par, domino Baldissera di Castion, locotenente dil Governador zeneral, con parte di la compagnia era salvo, *ut in litteris*.

Di sier Zuan Vituri podestà et vicecapitano di Bergamo, di 20, pur hore 21, fo lettere. Scrive quanto havìa inteso di tal rota *ut in litteris*; la copia di la qual scriverò qui auti.

109 *Dil dito sier Zuan Vituri, date a dì 20, ore 4 di notte.* Come a hore 21 $\frac{1}{2}$, havea scritto che eri, a hore 23, el campo pontificio et li elvetii introno in Milano, et ozi, zercha hore 24, suo collega domino Polo Nani zonse in questa terra di Bergamo con il Pagador et Vice colateral, el qual dice haver lassato a Lecho el Contin da Martinengo et il signor Pompeo di Castiglion, locotenente dil signor Governador nostro, el qual signor Governador è fato preson su la sua mula da alcuni fanti hispani. Et per quello li ha ditto el prefato suo colega e ha inteso da molti altri soldati, *quodammmodo* loro non sano particolarmente come è passata la cosa, salvo che tutti dicono in conformità, che da cercha 4000 schioppetieri veneno a dar lo asalto a le porte Ludovica et Romana, ne li quali loci li repari non erano alti uno brazo e mezo, di sorte che quelli di dentro non potevano star a la defension per la grande schioppeteria, e tutti concludeno esser stà disordine, come è stà in tutti li altri loci che questi exerciti li hanno fato retirar, et per quello questi sono salvati. Judicano che pochi siano stà morti, ma ben tieneno molti siano stà svalizzati per rispetto de la paura haveano de quelli di la terra, che non osavano più intrar ne li soi aloziamenti, nè venir a tuor cavalli ni altro. Di la gente francese, fin questa hora di certo non si ha che via habino tenuto; ma molti dicono esser andati a la volta di Como. Le gente nostre, così da piedi come da cavallo, parte hanno tenuto il camino con ditto suo magnifico collega a la banda di sopra, et parte a la via di Lodi, dove

è il ponte fato, et vi è il signor Janus e il magnifico Manfron. Et fin quel hora erano agionti in Lodi la compagnia di missier Rizino di Asola et 900 schioppetieri brexani e altre compagnie, che saranno al numero di 2000 fanti. Dil clarissimo Griti fin questa ora non ha cosa alcuna; ma tutti judicano habi tolto la via di Lodi: che Idio el voglia! Per zornata se intenderà più particolarmente come è passata questa cosa et aviserà; sichè francesi, nè nostri, non hanno voluto combater. Sichè non bisogna dir sguizari non si credeva volesseno proceder nel Stado di Milano, abbiando visto passar quelli Adda pur forza etc.

Di Brexa, di rectori et Provedador zeneral 109
Pexaro, date a dì 20, hore 2. Come in questa ora è gionto lettere dil retor di Crema, avisa il clarissimo Griti esser gionto a Lodi, et Milan esser perso, il Governador morto, o preso; nè altre particolarità tocha per expedir presto questa nova.

De li ditti, data a hore 20. Mandano una deposition di uno cremasco, qual vene zà terzo zorno, et per esser cosse vecchie non fono lecte etc.; la qual sarà notada qui di soto.

Di li diti, data a hore 6. Mandano lettere aute da uno suo di Trento, la copia di la qual è di soto questa depositione.

Depositione fata in Brexa, a dì 18, hore 5. Ha referido Agustin da Crema, come el se parti questa matina da Permani et Sotera, loci distanti da Marignano 4 in 5 miglia. Nel qual loco di Marignano dice esser stato heri, a hore 22, et che li erano alozati el cardinal di Medici, el signor Prospero con le zente d'arme et fantarie spagnole. A Coltrirano veramente, loco apresso Marignan, erano li lanzinech alloggiati. Li sguizari a Peschera di Boromei; a Permani et Sotera preditti, li fanti italiani. Dice *insuper*, che eri sera andono 4 over 6 bandiere di spagnoli, sicome lui intese, ad alozar a Fontana, et lui aldite li tamburini questa matina sonar in Permani e Sotera quando li ditti fanti si deslozavano, a hore circha 13, per andar a tuor il ditto alozamento de Fontana. Dice *præterea*, che da molti ha inteso che Monsignorin Visconte, signor Zaniù di Medici con assai cavalli lizieri andono heri apresso li borgi de Milano et lui aldite trazer artellarie, che si dicea erano tirate contra li ditti cavalli; et che ha inteso dir in quello exercito, che potria esser che qualche parte de essi anderia a Pavia per divedar le vituarie a' francesi et il resto anderia verso Milano, dicendo, interogado, che in quello campo pontificio li è gran abbondanza di viver.